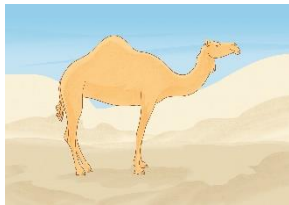


Il dromedario e il cammello



“Una volta un dromedario, incontrando un cammello, gli disse: – Ti compiango, carissimo fratello: saresti un dromedario magnifico anche tu se solo non avessi quella brutta gobba in più.

Il cammello gli rispose: – Mi hai rubato la parola. È una sfortuna per te avere una gobba sola. Ti manca poco ad essere un cammello perfetto: con te la natura ha sbagliato per difetto.



La bizzarra querela durò tutto un mattino.

In un canto ad ascoltare stava un vecchio beduino e tra sé intanto pensava: – Poveretti tutti e due ognuno trova belle soltanto le gobbe sue. Così spesso ragiona al mondo tanta gente che trova sbagliato ciò che è solo differente.”

G. Rodari, *Il libro degli errori*, Torino, Einaudi, 1964, p. 82